REGIONE ECCLESIASTICA UMBRIA Mod. XIV

Prot. n.	

DIOCESI DI ORVIETO-TODI

PARROCCHIA DI	IN		VIA	
COMUNE DI		CAP	Provincia di	

STATO DEI DOCUMENTI

per il matrimonio tra

Cognome ²	Cognome ²
Nome	Nome
nato a	nata a
provincia di	provincia di
il	il
battezzato a	battezzata a
parrocchia	parrocchia
diocesi di	diocesi di
il	il
cresimato il	cresimata il
religione	religione
stato civile ³	stato civile ³
	cittadinanza
residente in ⁴	residente in ⁴
via	via
parrocchia di	parrocchia di
diocesi di	diocesi di

^{1.} Questo modulo deve essere usato dal parroco che ha svolto l'istruttoria matrimoniale, per dare ad altro parroco licenza di assistere al matrimonio (cfr. **Decreto Generale**, 23).

^{2.} In caso di differenza tra i dati anagrafici dell'atto civile di nascita e l'atto di Battesimo, si riportino entrambi, dando la priorità a quelli che risultano dall'atto civile e specificando tra parentesi quanto risulta dall'atto di battesimo.

^{3.} Secondo la condizione si noti: celibe, nubile, libero/a di stato, vedovo/a di...

^{4.} Si indichi il comune della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata nelle righe successive riguardanti la parrocchia.

ISTRUTTORIA MATRIMONIALE

ESAME DEI FIDANZATI Consta che nulla si oppone alla valida e lecita celebrazione del matrimonio dall'esame dei nubendi effettuato il⁵: STATO LIBERO Lo stato libero risulta: dall'esame dei testi compiuto: per il fidanzato, nella parrocchia di _______ in data ______ in data per la fidanzata, nella parrocchia di ______ in data _____ dal giuramento suppletorio inserito nell'esame dei nubendi. **PUBBLICAZIONI CANONICHE** Le pubblicazioni canoniche sono state eseguite nelle parrocchie di: in _____dal___al____ _____ in ____ dal ____ al ____ _____ in _____ al _____ al _____ in _____ al _____ **PUBBLICAZIONI CIVILI** Le pubblicazioni civili sono state eseguite nei comuni di: _____ dal _____ al _____ __ dal ___ ____ al ___ _____ dal _____ al ___ DISPENSA DA IMPEDIMENTI - LICENZA DELL'ORDINARIO DEL LUOGO È stata concessa la dispensa dall'impedimento di con decreto _____ È stata concessa la licenza con decreto ___

^{5.} Se l'esame dei nubendi non è stato fatto dallo stesso parroco (cfr. **Decreto Generale**, 10) si indichi distintamente la data dell'esame dell'una e dell'altra parte contraente.

NULLA OSTA ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

LICENZA AD ALTRO PARROCO

A norma del c. 1115 e atteso il dispost	to del n° 9/3 delle Norme C.E.U., il parroco sottoso	critto dà licenza affinché il matrimonio dei
signori		
sia celebrato servatis de iure servandis	s nella parrocchia di	
in	diocesi di	
Luogo e data,	L.S.	
Luogo C uata,		Il Parroco
DELEGA AD ALTRO SACEF	RDOTE O DIACONO	
A norma del c. 1111 il parroco sottosci	ritto delega ad assistere al presente matrimonio il r	ev.do:
Luogo e data,		Il Parroco
Visti i documenti presentati, nulla osta	A DIOCESANA ⁶ (Cfr. Decreto Generale, 23 a alla celebrazione del matrimonio sopra indicato.	,
Luogo e data,	L.S.	Il Cancelliere Vescovile
_	o sono conservati nell'archivio prot. n°	
VISTO DELLA CURIA DIOC	CESANA ⁷	
Luogo e data,	L.S.	Il Cancelliere Vescovile
	-	

^{6.} Questo "nulla osta" è richiesto nelle diocesi della Regione ecclesiastica Umbra per disposizione dei Vescovi della C.E.U. (Norme, n° 9).

^{7.} Visto della Curia diocesana del luogo in cui si celebra il Matrimonio per gli eventuali adempimenti indicati dalla Curia diocesana di provenienza o per quelli fissati dal diritto particolare.

PER LA NOTIFICA DI AVVENUTO MATRIMONIO⁸

1. A	I parroco del luogo in cui è amministrato il battesimo dello sposo:		
Pa	arrocchia di		
vi	ia		
C	omune	C.a.p	Provincia di
2. A	l parroco del luogo in cui è amministrato il battesimo della sposa:		
Pa	arrocchia di		
vi	ia		
C	omune	C.a.p	Provincia di
3. A	al parroco che ha dato la licenza di celebrazione:		
Pa	arrocchia di		
vi	ia		
		Can	Provincia di
C	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN	·	
	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN	UTO MATR	IMONIO
Il sopi	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN	UTO MATR	IMONIO
Il sopi nel ter	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data	UTO MATR	IMONIO
II sopi nel ter chiesa	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data rritorio della parrocchia di	UTO MATR in comune	IMONIO di
Il sopi nel ter chiesa dioces	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data rritorio della parrocchia di	UTO MATR in comune	IMONIO di
II sopi nel ter chiesa dioces a	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data rritorio della parrocchia di a di	UTO MATR in comune davanti:	IMONIO di
Il sopi nel ter chiesa dioces \(a \)	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data rritorio della parrocchia di a di si di me sottoscritto parroco	UTO MATR in comune davanti:	IMONIO di
Il sopi nel ter chiesa dioces \[a \]	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data rritorio della parrocchia di a di si di me sottoscritto parroco appure) all'assistente da me delegato	UTO MATR in comune davanti:	IMONIO di
Il sopi nel ter chiesa dioces \[a \]	ANNOTAZIONE DELL'AVVEN ra indicato matrimonio è stato celebrato in data rritorio della parrocchia di a di si di me sottoscritto parroco appure) all'assistente da me delegato	UTO MATR in comune davanti:	IMONIO di

8. A norma del c. 1112 spetta al parroco del luogo della celebrazione trasmettere notizia del matrimonio celebrato ai parroci del luogo in cui fu amministrato il battesimo dei coniugi. Egli dovrà trasmettere notizia dell'avvenuto matrimonio anche al parroco da cui ha avuto licenza di celebrazione (cfr. Decreto Generale, 23).

Nota. Questo "stato dei documenti" debitamente compilato deve essere trasmesso, almeno tre giorni prima della data del matrimonio, al parroco della parrocchia dove si celebra il matrimonio. Dovrà essere conservato nell'archivio della medesima parrocchia in cui ha luogo il Matrimonio. Inoltre in questo "stato dei documenti" si dovrà conservare la comunicazione ricevuta dal Comune dell'avvenuta trascrizione del matrimonio agli effetti civili (cfr. Decreto Generale, 29) o, eventualmente, l'atto di matrimonio in doppio originale (cfr. Decreto Generale, 42).